



Gentilissimi Soci,

dopo circa quattro mesi vi aggiorniamo sullo stato di salute della nostra associazione, augurandovi una buona ripresa della vita associativa all'interno dell'organizzazione.

Il 6 Marzo 2020, visto il precipitare della situazione sanitaria nel nostro Paese, abbiamo scelto di chiudere il circolo e sospendere le attività culturali al fine di tutelare i soci, i volontari e i collaboratori.

Certamente non pensavamo di andare incontro ad un periodo così duro e ad una chiusura che si è prolungata fino al 19 Giugno 2020. Di fatto, però, l'attività del circolo Arci La Lo.Co. non si è mai interrotta del tutto.

Visto il disastro causato della pandemia, soprattutto in Lombardia, siamo rimasti attivi con diversi volontari, dal un lato per affrontare il momento di emergenza operando come call center nel servizio di assistenza telefonica, organizzandoci per la preparazione pasti e per le consegne alimentari per persone in isolamento o in difficoltà, in collaborazione con Comune, Protezione Civile e altre associazioni del territorio (in questa fase anche diverse aziende si sono dimostrate disponibili nel contribuire alla gestione dell'emergenza. Nel nostro piccolo, volevamo ringraziare Petalo SRL azienda osnaghese impegnata nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili che ha fornito in maniera totalmente gratuita le stoviglie biodegradabili utilizzate durante la preparazione dei pasti). Dall'altro ci siamo attivati con diversi strumenti online per mantenere un contatto diretto con il gruppo dei volontari e siamo riusciti, grazie all'apporto di idee, competenze e disponibilità, a pubblicare sui social e far circolare diverse iniziative più o meno legate al periodo che si stava vivendo. Per citarne alcune: abbiamo cercato di "alleviare" il confinamento forzato proponendo periodicamente video con preziosi consigli (da quelli del gruppo di knit caffè, alle poesie lette e illustrate, alle golose ricette condivise) e di non dimenticare le importanti ricorrenze che normalmente ci vedevano riuniti in momenti di festa. Per il 25 aprile, oltre alla diretta con il collettivo Emily, siamo partiti da interessanti presentazioni di libri per concludere in "festa" con la bella avventura delle singole voci abilmente montate in coro a colonna sonora di un video che ci ha quasi fatto sentire in Lo.Co. Il primo maggio siamo stati in contatto tramite gli interventi di testimonianza di soci lavoratori nel periodo di lockdown e la musica e le parole degli amici artisti Giuseppe Mendola, Marco Sforza e Daniele Ridolfi.

Nel tempo ci siamo organizzati sempre meglio, e siamo riusciti verso la fine del periodo più difficile avviare, insieme all'associazione Alma Alba, presente sul territorio, due corsi gratuiti on line, di 8 incontri ciascuno per andare incontro a quel disagio di tante donne in gravidanza che, a causa della chiusura forzata, sono rimaste sole, in ansia, a volte isolate sia dalla propria famiglia di origine sia dal confronto con altre donne, sia dagli operatori del settore (niente contatti, niente sostegno, niente corsi). Agli incontri hanno partecipato 20 donne, il loro riscontro è stato molto positivo e hanno espresso gratitudine per l'iniziativa.

Con i pochi mezzi che avevamo e con le forze di diversi soci abbiamo contribuito, insieme a tante altre realtà, a cercare di superare questo trimestre di gravi problematiche emergenziali.

Siamo consapevoli di essere stati carenti riguardo alla comunicazione sulla gestione dei corsi di educazione popolare che si sono dovuti interrompere bruscamente, ma le energie erano dedicate tutte alle attività sopra citate e abbiamo aspettato fino all'ultimo per capire se c'era un margine di ripresa delle attività. Di fatto le norme sul distanziamento sociale e la situazione sanitaria non hanno consentito la ripresa di nessuna delle attività di benessere e di teatro, attività che per essere degne di questo nome non potevano di certo essere svolte online. E' stato possibile portare a termine solo i corsi di lingue e di musica grazie all'utilizzo di sistemi di conference call e alla grande disponibilità dimostrata dagli insegnanti.

Dal lungo periodo di isolamento, dalla crisi del sistema sanitario, dalle dolorose storie personali e dalla sofferenza collettiva provata in questi mesi vogliamo pensare che la ripresa debba avvenire con l'impegno di tutti. Un pensiero certamente positivo, alla luce delle recenti esperienze.

Il terzo settore (così è chiamato il settore nel quale operiamo) in questi mesi è stato in grado di inventarsi nuove forme di sinergie per mantenere una presenza costruttiva sul territorio. Un lavoro che continua e continuerà con forte impegno e professionalità; volontariato e professionalità non sono più termini in contrasto, ma denotano l'impegno, le competenze, le capacità di coloro che intendono portare un valido contributo al progetto di coesione sociale quale vuole essere il nostro circolo.

La riapertura del circolo non è stata certo un atto scontato, le attività sopra citate, il ripristino degli spazi e l'adeguamento alle normative molto rigide in vigore hanno previsto e stanno prevenendo numerose ore di lavoro e risorse economiche.



Ad oggi sono tante le incognite sul tipo di attività che potremo svolgere dal prossimo autunno e dobbiamo ancora attendere il miglioramento della situazione sanitaria per capirlo. La crisi economica scaturita in questi mesi di Lockdown, mette a repentaglio l'attuale struttura organizzativa del circolo e, speriamo di no, la sua stessa esistenza. Nonostante ciò, insieme a voi vorremmo porre le basi di una graduale e vitale ripresa delle attività ordinarie, nel contesto e nell'osservanza delle disposizioni in vigore.

Per affrontare tutto questo e rivederci dopo un periodo così difficile, vi invitiamo alla cena sociale prevista **sabato 25 luglio a partire dalle ore 20:00**. Per partecipare alla cena, la prenotazione (inevitabilmente) è obbligatoria. Sarà un modo per contribuire attivamente e materialmente e portare nuove idee.

Il miglior aiuto per il circolo è la partecipazione di tutti. Una colazione, un aperitivo, una serata tra amici è il punto di partenza.

Per chi volesse contribuire anche in altro modo è possibile effettuare un'erogazione liberale (deducibile in fase di dichiarazione dei redditi) che dovrà essere fatta tramite bonifico bancario. Il contributo può avere natura di singolo versamento o bonifico ricorrente e può essere effettuato sul conto di Banca Etica intestato a Circolo Arci La Lo.Co.

IBAN: IT 48 V 05018 01600 000011396678 causale "erogazione liberale"

Stiamo vivendo una realtà che vede un improvviso aumento di poveri, di disagio e disuguaglianze, basta guardarci intorno. Nonostante questo vogliamo continuare ad esserci contribuendo a costruire un welfare di comunità solido e duraturo per affrontare i problemi che avanzano e continuare ad essere un punto di riferimento per i soci, i cittadini, e per tutto il territorio.

Osnago, 7 Luglio 2020

Il Presidente
Marino Scotti